

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Relazione al Conto Consuntivo 1999

del Presidente dell'ENIT
Amedeo Ottaviani

In coerenza con l'evolversi del quadro normativo riguardante l'attività degli enti pubblici e con la stringente e puntuale attività svolta dagli organi di vigilanza e di controllo, gli organi decisionali e amministrativi dell'Ente hanno operato, nel corso dell'esercizio 1999, per conseguire sempre più avanzati obiettivi tendenziali di efficienza e di produttività.

A tale impegno hanno corrisposto i risultati evidenziati dal conto consuntivo 1999 che confermano un ulteriore miglioramento della gestione contabile-amministrativa ed una più incisiva determinazione nel realizzare i necessari obiettivi di funzionalità e di operatività della struttura, in Italia e all'estero.

Il conto consuntivo dell'Ente evidenzia per il 1999 un volume di **entrate** accertate di 59,2 miliardi a fronte di 70,3 miliardi di entrate dell'esercizio 1998, con una diminuzione pari a 11,1 miliardi di lire.

Pur essendo stato elevato per l'esercizio 1999 da 42,6 a 47,6 il contributo da parte dello Stato, con un aumento di 5 miliardi di lire, il volume delle entrate è stato inferiore in ragione della presenza tra le entrate accertate nel 1998 del finanziamento da parte dello Stato del progetto di comunicazione internazionale per il Giubileo ammontante a 16,5 miliardi di lire (legge 270/97)

A fronte del minore importo globale dei trasferimenti da parte dello Stato, nel loro insieme le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono ammontate nell'esercizio 1999 a 55,7 miliardi nei confronti di 68 miliardi dell'esercizio 1998, pur essendosi elevato il livello dei trasferimenti da parte delle Regioni, dei comuni e delle province e di altri enti del settore pubblico.

Al riguardo, si deve sottolineare, come dato obiettivo di valutazione dell'efficienza globale della missione promozionale affidata all'ENIT, che a fronte della consistente diminuzione del contributo dello Stato, il conto consuntivo dell'Ente indica un volume di entrate di circa 10,1 miliardi di lire derivanti da trasferimenti regionali, enti locali e altri enti pubblici per corrispettivi di attività promozionali, da vendite di beni e prestazioni di servizi a privati, contro 9,7 miliardi del 1998.

In particolare, si evidenziano i positivi risultati conseguiti, attraverso una più efficiente attività di sostegno e di servizi ai partner pubblici e privati dell'Ente, nella ricerca di fonti autonome di finanziamento che rappresentano nel 1999 il 21,25% dell'intero contributo dello Stato.

L'Ente ha ulteriormente incrementato, sotto vari aspetti, il suo ruolo di fornitore di servizi promozionali e di supporto alla commercializzazione all'utenza turistica professionale, sia

consolidando il suo ruolo di ente strumentale delle regioni, sia ampliando la sua funzione di supporto alle imprese turistiche.

L'aspetto di maggior rilievo è costituito dalla vendita di servizi sia agli enti pubblici che alle imprese nel duplice ambito dei servizi resi in occasione di fiere e manifestazioni e di quelli prestati attraverso gli strumenti del "Club Italia" e dei "Club di Prodotto", i quali ultimi hanno registrato proventi per le quote di adesione superiori del 37,10% rispetto al 1998.

Sul fronte delle *spese*, il conto consuntivo 1999 evidenzia spese finanziarie di parte corrente pari a 58,7 miliardi di lire contro 71,8 miliardi di lire dell'esercizio 1998.

In tale quadro, si evidenzia la sostanziale stabilità delle spese inerenti gli *organi dell'Ente, il personale* in attività di servizio e degli altri oneri *finanziari e tributari* che presentano variazioni che si possono definire entro limiti "fisiologici".

In particolare, per quanto attiene alle spese per il personale l'incremento da 23,1 a 23,8 miliardi della spesa dall'esercizio 1998 all'esercizio 1999 è da attribuirsi essenzialmente a oneri connessi ai pensionamenti e ai trasferimenti per mobilità da altri enti.

Significativo è il dato relativo alle *spese per prestazioni istituzionali*, che attengono allo svolgimento della missione promozionale e di supporto alle attività di commercializzazione dell'industria turistica nazionale.

Tale dato evidenzia una sensibile contrazione da 38,4 miliardi all'esercizio 1998 a 23,8 miliardi di lire all'esercizio 1999 ed è da imputarsi essenzialmente al venir meno del finanziamento per la campagna promozionale per il Giubileo di cui l'Ente è stato incaricato dal Governo nel 1998 e che si è dispiegata puntualmente e tempestivamente secondo le direttive impartite dal Governo nel corso del 1999 e del 2000.

Al fine della valutazione oggettiva degli obiettivi che l'Ente ha conseguito nel corso dell'esercizio 1999 sul versante della maggiore efficienza gestionale, appaiono particolarmente apprezzabili i seguenti elementi:

- Riduzione dell'avanzo di amministrazione da 7,2 miliardi dell'esercizio 1998 a 4,5 miliardi dell'esercizio 1999;
- Riduzione del volume dei *residui attivi* complessivi da 26,5 miliardi a 17,5 miliardi di lire dell'Ente;
- Riduzione dei *residui passivi* dell'esercizio da 34,7 miliardi del 1998 a 18,9 del 1999; nel determinarsi dei residui passivi particolarmente influente è stata la complessità degli impegni procedurali connessi alla realizzazione della campagna di comunicazione internazionale del Giubileo.

Per quanto riguarda i residui attivi, vi hanno concorso le complesse procedure per la realizzazione dei Progetti integrati interregionali.

Si tratta di 11 Progetti realizzati insieme alle regioni e che hanno riguardato, fin dal 1992, una serie di obiettivi di promozione di importanti segmenti della nostra immagine della nostra offerta turistica.

Nel corso del 1999 sono state concluse tutte le fasi realizzative dei progetti e l'Ente ha avviato la richiesta alle Regioni delle relative quote di finanziamento rimanenti che non potevano essere, comunque, richieste prima in quanto gli accordi con le Regioni prevedevano che le quote conclusive fossero saldate solo dopo la conclusione dei progetti e dopo che l'ENIT avesse trasmesso tutta la documentazione formale relativa alla effettuazione delle iniziative previste dai progetti integrati.

Per quanto concerne la dotazione di personale di ruolo, la situazione è caratterizzata da un grado di copertura organica ben inferiore a quella, ottimale, contemplata nell'attuale Ordinamento dei Servizi: a fronte di una pianta organica complessiva di n. 286 unità, il personale in servizio alla data del 31 dicembre 1999 risulta essere di sole 141 unità, come risulta dal quadro riepilogativo unito alla presente relazione

Il grado di copertura organica risulta essere, quindi, solo del 48%, ed il dato appare tanto più significativo in quanto l'Ente ha proceduto ad una progressiva riduzione, nelle previsioni contenute negli Ordinamenti dei Servizi deliberate nel corso degli anni, del "tetto" complessivo della propria dotazione organica, attraverso la più severa revisione delle proprie necessità, nell'ottica della massima compressione dei propri strumenti di attività.

Già nella relazione al consuntivo 1998 si ebbe a sottolineare il continuo depauperamento numerico della forza-lavoro di cui l'Ente ha la disponibilità, dando origine ad una situazione di emergenza per il sovraccarico di lavoro sul personale in servizio, anche se in parte decongestionata per l'applicazione di formule di decentramento in attuazione del decreto legislativo n. 29/1993.

Tali formule di funzionamento si sono unite ad una attività di controllo della produttività, mediante la definizione e l'applicazione, con specifico riferimento agli Uffici della rete periferica estera, di un "target" che opera sia come punto di riferimento dell'attività istituzionale sia come indice di operatività dell'istituto nella sua proiezione estera.

Il 1999 è stato un anno significativo per l'Ente in ordine ai problemi di gestione del personale. L'Ente si è trovato di fronte ad importanti problemi riguardanti sia l'applicazione del D.Leg.vo 29/93, il quale ha subito varie ed anche recenti modifiche che l'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro -quadriennio 1998/2001 -nonché del D.Leg.vo n. 62/98, riguardante la disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in servizio all'estero.

Circa l'applicazione del D.Leg.vo 62/98, è stata predisposta ed approvata la nuova disciplina del trattamento economico del personale in servizio all'estero. In attuazione, poi, dell'art. 3 del citato trattamento, è stato predisposto un regolamento sull'attività di rappresentanza e sulla registrazione delle spese del relativo assegno, in conformità alla circolare del Ministero degli Affari esteri n. 16 del 25/11/1998.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Leg.vo 62/98, è stato completato l'iter di approvazione da parte dei ministeri vigilanti della tabella di equiparazione per le indennità di servizio all'estero del personale dell'E.N.I.T. con il personale del M.A.E.

In attuazione del CCNL degli Enti Pubblici non Economici - quadriennio 1998/2001 - è stato avviato un intenso confronto con le Organizzazioni Sindacali su proposte ed elaborati da parte dell'Ufficio del Personale per la stesura di un contratto integrativo di ente, che è terminato con la sigla il 22 dicembre 1999.

Tra gli altri, è stato esaminato un modello organizzativo riferito all'attuale ordinamento dei servizi e definito il trattamento accessorio, con la ripartizione dei fondi tra le varie indennità previste dal contratto.

Poiché la forte carenza di personale che aumentava di anno in anno con il continuo esodo per il pensionamento (1997 n. 29, 1998 n. 14, 1999 n. 20) aveva ridotto il personale in servizio a n. 137 unità, si è reso necessario adottare tutti quegli strumenti utili ed immediati per assumere nuove forze di lavoro.

Nel mese di aprile è stato indetto un concorso pubblico per la copertura di cinque posti della qualifica dirigenziale nell'area amministrativa, di cui due riservati al personale interno. Sono state anche avviate e portate a compimento le procedure per l'assunzione di diciassette impiegati appartenenti all'area A, tramite l'Ufficio di Collocamento.

Anche per quanto riguarda il personale locale in servizio presso gli Uffici all'estero, è stato provveduto all'assunzione di sette nuove unità ed alla sostituzione di diciannove impiegati, dimissionari a causa del forte turnover che esiste negli altri paesi, soprattutto in considerazione dei bassi livelli retributivi dell'Ente e della rigidità nello sviluppo della carriera.

Si è provveduto a liquidare, in attuazione della legge n.87/94 e delle successive modifiche, il 30% dell'indennità integrativa speciale nel calcolo della buonuscita, al personale cessato dal servizio negli anni 1991 e 1992 ed a liquidare l'indennità d'anzianità al personale di ruolo e locale cessato dal servizio nel corso del 1999 per un importo di circa due miliardi e mezzo.

Il 1999 ha segnato un ulteriore progresso qualitativo nella informatizzazione dell'Ente, a vantaggio sia dei servizi interni, riducendo i tempi di lavorazione delle pratiche ed elevando i tempi di automazione delle procedure, sia in termini di servizi esterni, connessi alle attività operative.

Nel corso del 1999 tutte le procedure interne relative alla contabilità generale e di bilancio, alla gestione economica e giuridica del personale, al sistema delle banche dati dell'offerta turistica nazionale sono state nuovamente razionalizzate e integrate.

La realizzazione pratica del nuovo sistema si è snodata attraverso un esame analitico dei "requisiti-utente" dei vari Uffici dell'Ente, in modo da predisporre appositi applicativi per le

seguenti gestioni: gestione amministrativo contabile e di bilancio; gestione del trattamento economico e giuridico del personale; gestione del "sistema offerta", cioè dei dati relativi a tutte le tipologie dell'offerta turistica nazionale; gestione del "bollettino della neve" gestione del "Club Italia"; gestione del sistema "pianificazione e statistiche"; gestione "abilitazioni utenti".

È stata resa possibile la gestione amministrativa dell'Ente in forma non più accentrata, attraverso i servizi resi nel passato attraverso un Centro di Elaborazione Dati con personale in "outsourcing", ma ponendo al centro delle operazioni informatiche di gestione lo stesso personale dell'Ente, in modo da abilitarlo allo svolgimento diretto delle procedure informatiche di gestione.

Ciò costituisce un vero e proprio "salto di qualità" nel livello di utilizzo e nella produttività della tecnologia informatica dell'Ente, ed implica un profondo cambiamento di mentalità nell'approccio tra l'utente e la "macchina". Per tale ragione, l'Ente ha organizzato appositi servizi di "tutorship", cioè di supporto didattico durante il corso stesso della nuova gestione amministrativa, ed ha pianificato una serie di corsi funzionali al nuovo sistema informatico in modo da favorirne il "radicamento" nelle strutture dell'Ente.

Si è provveduto alla rilevazione informatizzata dei beni mobili acquisiti nel corso dell'esercizio 1999, comprensiva di tutti i dati che consentiranno una corretta e completa rappresentazione della situazione patrimoniale ed al conseguente superamento di uno degli aspetti di criticità evidenziati dall'organo di controllo interno.

Entro il mese di giugno del 2000 verrà completata la ricognizione dei beni acquisiti negli esercizi precedenti e l'inventario informatizzato consentirà di eliminare tutti gli inconvenienti rilevati dal Collegio dei revisori dei Conti e l'esatta redazione dello stato patrimoniale dell'Ente.

Le politiche di riqualificazione del "parco tecnologico" dell'ENIT si sono inoltre giovate delle risultanze delle attività svolte, anch'esse sotto lo speciale monitoraggio dell'AIPA, per la predisposizione delle misure di "introduzione dell'euro" e di quelle intese ad evitare il c.d. "millennium bug" (il "rischio" anno 2000).

L'Ente si è già organizzato per fornire i servizi amministrativo-contabili in euro durante il periodo transitorio, e si è già strutturato per lo svolgimento integrale di tutte le attività amministrative e finanziarie mediante l'utilizzo della valuta unica europea.

È infine da sottolineare che, nel corso del 1999 sono stati mantenuti continui contatti con il Centro Tecnico dell'AIPA per l'inserimento dell'ENIT nella Rete Informatica della Pubblica Amministrazione (RUPA).

Nel corso del '99 si è proceduto alla definitiva disdetta della concessione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la gestione del sito www.enit.it. Si è peraltro proceduto alla stipula di un ulteriore contratto per la continuazione dei servizi di gestione fino al 31

dicembre 2000, data dalla quale l'ENIT intende riorganizzare completamente la propria presenza su Internet.

Gli investimenti effettuati nel campo informatico nel '99 sono finalizzati non solo ad una maggiore produttività ed efficienza complessiva del sistema ENIT ma sono destinati a liberare risorse finanziarie, umane e professionali a favore di un migliore utilizzo delle risorse disponibili.

Tale ultimo punto è stato d'altro canto già individuato dall'Ente come uno degli obiettivi prioritari del programma operativo dell'anno in corso, tanto che si possono già fare alcuni esempi di azioni virtuose già avviate in tal senso, quali l'accordo ENIT-ACOTEL, peraltro non esclusivo, che garantisce all'Ente entrate relative alla concessione della gestione di banche dati di proprietà.

L'impegno degli organi di amministrazione dell'Ente è in rigorosa coerenza con le direttive degli organi di vigilanza e di controllo hanno consentito all'Ente di realizzare, oltre ai risultati delineati nell'ambito della gestione amministrativa, altri significativi obiettivi riguardanti:

- nuove convenzioni con le Camere di commercio italiane all'estero per l'istituzione di nuove sedi in Australia e in Cina e la prossima apertura di una sede a Varsavia, con un'estensione della rete degli uffici dell'Ente in mercati di grande potenzialità turistica a favore dell'Italia;
- consolidamento delle strategie di promozione, comunicazione e marketing di prodotto attraverso un potenziamento del Club Italia e dei Club di prodotto, una specifica finalizzazione delle borse e delle manifestazioni alla promozione e commercializzazione dei prodotti, un rafforzamento degli strumenti di comunicazione telematica e tradizionale (nuova rivista informativa dell'Ente e nuovi siti Internet).

Va anche ricordato che dopo il tentativo infruttuoso dell'Ente di cedere le proprie quote sociali del Convention Bureau Nazionale Italia Srl., sono state trasmesse alla Procura Regionale della Corte dei Conti del Lazio tutti gli atti richiesti dallo stesso con nota prot. 1998/04830/MRT.

Da una valutazione complessiva del conto consuntivo 1999, si può rilevare che proprio per raccogliere le nuove sfide di un mercato particolarmente complesso e sempre più caratterizzato dalla presenza aggressiva di paesi concorrenti che l'ENIT oltre alla messa in campo di nuove strategie di marketing, sta operando, già dal suo interno, una radicale riforma del proprio assetto organizzativo per dotarsi di strumenti più snelli ed efficaci e ciò in piena coerenza con lo spirito innovatore che, già a partire dal 1993 (D.L.vo n. 29/93), ha spinto l'intero settore pubblico a riflettere profondamente sul proprio ruolo e a rinnovare il proprio stesso modo di essere e di operare.

In tale ottica ed in considerazione che la stessa legge 203 del 1995 ha individuato in modo esplicito e puntuale le linee guida di riforma dell'ENIT, si è stimato prioritario, procedere comunque, attraverso strumenti organizzativi, ad un rinnovamento sostanziale basato sui principi dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità della propria azione.

In proposito, l'Ente procedendo ad una revisione dell'ordinamento giuridico-amministrativo, un'applicazione del D.L.vo 29/93 e successive modificazioni nonché di tutte quelle disposizioni di legge che l'Ente è tenuto ad applicare, con riferimento al nuovo ordinamento.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



N. 45/2000

*Collegio dei Revisori dei Conti***VERBALE N. 27/2000**

Nei giorni 13, 14, 17, 18 e 19 aprile 2000 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti presso la sede centrale dell'ENIT in Roma, via Marghera 2-6.

Sono presenti:

- il dott. Raffaele SAVARESE, Presidente,
- la dott.ssa Bianca Antonietta SCARPETTA, membro effettivo.
- Assente giustificato l'ing. Luigi MOMO, membro effettivo.

Assiste ai lavori, nella riunione del giorno 14, il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, Cons. Raffaele SQUITIERI.

Nel corso delle riunioni, il Collegio ha esaminato la documentazione, elencata di seguito, pervenuta con nota n. DG/1668 del 12.4.2000 riguardante il Conto Consuntivo dell'esercizio 1999:

1. Schema di delibera Conto Consuntivo esercizio 1999.
2. Relazione di delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi antecedenti l'esercizio finanziario 1999.
3. Schema di Conto Consuntivo.
4. Situazione patrimoniale.
5. Situazione amministrativa.
6. Conto economico.
7. Elenco residui attivi e passivi al 31.12.1999.

In relazione al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi al 1999, si è reso necessario restituire all'Ufficio ragioneria, con nota n. 154 del 13.4.2000, lo schema di delibera preparato nonché il tabulato relativo con la richiesta di integrare quest'ultimo con le motivazioni atte a giustificare la eliminazione di talune partite residue riguardanti alcuni capitoli di spesa elencati nella nota di richiesta stessa.

Con nota n. DG/1704 del 13.4.2000 ad integrazione della documentazione precedentemente inviata con la nota DG/1668 del 12.4.2000, è pervenuta ulteriore documentazione riguardante il riaccertamento dei residui passivi dell'anno 1999, che è stata restituita in quanto carente delle motivazioni alla base della cancellazione di taluni residui.

Con nota n. 2290 del 17.4.2000 l'Ufficio ragioneria ha trasmesso il tabulato relativo al riaccertamento dei residui passivi antecedenti l'esercizio 1999 con le integrazioni giustificative richieste dal Collegio.

In data 17.4.2000 sono pervenute le note n. DG/1768 e n. DG/1775 riguardanti, rispettivamente, il contenzioso dell'Ufficio Affari Generali e dell'Ufficio del Personale. Al riguardo, il Collegio si impegna a vigilare sulle attività relative alle questioni oggetto del contenzioso e si riserva di effettuare un approfondito esame, in una prossima riunione collegiale, delle vertenze in atto e di esprimere, più dettagliatamente, il proprio parere in merito.

In data 18.4.2000, con nota n. DG/1803, è stata trasmessa, infine, copia della Relazione del Presidente dell'Ente al bilancio consuntivo 1999.

Nel corso delle riunioni sono stati, inoltre, controllati i registri dell'inventario e quello dei beni di consumo. Per quanto riguarda quest'ultimo, si dà atto che è risultato tenuto correttamente; per quanto riguarda i registri dei beni mobili, si rinvia alle considerazioni espresse in proposito nell'allegata relazione.

Al termine dell'esame della documentazione pervenuta, il Collegio ha redatto la propria relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 1999 presentato dall'ENIT che viene allegata al presente verbale come sua parte integrante.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Bianca A. Scarpetta



IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
Dott. Raffaele Savarese

